

[MOTOCICLISMO]

Gianola e Locatelli talent scout in pista

I due piloti lecchesi chiamati a coordinare il Team Italia fucina di promesse in erba

LECCO La rinascita del motociclismo su pista - alla scoperta dei giovani talenti per i colori del Team Italia, la scuderia gestita dalla Federmotociclismo italiana - passa da Lecco. Infatti due dei tre coordinatori della velocità sono proprio della nostra provincia. Incarichi importanti sia in campo internazionale che in quello nazionale sono arrivati per l'olginatese Roberto Locatelli (nella foto il secondo da sinistra in piedi) campione del mondo della classe 125 nel 2000 che avrà il compito di portare nel motomondiale proprio della sua classe la ottavo di litro i migliori giovani del vivaio azzurro. L'altro incaricato di lusso è per il mandellese Ezio Gianola (primo in ginocchio nella foto) vice campione del mondo della 125 nel 1988 che coordinerà i "baby" piloti nella Coppa Italia, nel Civ e nella Sport Production.

I due ex driver sono stati selezionati dal presidente della Fmi Paolo Sesti che ha puntato sui due lecchesi a cui si aggiungerà il bresciano Cristiano Migliorati che dovrà curare i piloti del Team Italia nelle classi Super-

stock 1000 e 600 nel mondiale ed europeo. Un progetto partito tre anni fa che sta dando belle soddisfazioni.

Per Roberto Locatelli il compito sarà quello di portare gli azzurrini nel motomondiale con le Aprilia per rinverdire i fasti dei colori azzurri. Se per il Loca c'è stata la promozione dall'italiano al mondiale per "Randy" Gianola invece c'è l'ingresso come coordinatore del settore, che vede ritornare il pilota di Mandello a ricoprire una carica nel Team Italia. Chi ha mai dimenticato le imprese di Gianola nell'europeo da pilota quando correva con la Mba 125 del Team Italia? La scelta sembra proprio azzeccata con questi due campioni di casa che dopo essere stati grandi, anzi grandissimi, in pista ci riprovano come team manager per far volare gli azzurrini del motociclismo.

Ma chi sono i ragazzi che i nostri due campioni cureranno in questo 2011? L'olginatese Roby Locatelli avrà tra le sue fila i sedicenni Alessandro Tonucci, e il laziale Luigi Marciano. Gianola dovrà "curare" i quattordicenni Niccolò Antonelli (Cattolica) e Ro-

mano Fenati (Ascoli Piogeno) e i più vecchi Michael Ruben Rinaldi (Rimini) e Manuel Pagliani (Padova). Se per i giovani questa è una vera occasione per i due ex campioni è un'altra sfida da bordo pista perché questo mondo i motociclisti veri o meglio i piloti non lo abbandonano mai.

«La promozione al motomondiale mi da una carica in più perché dopo due anni torno nel mio mondo quello che ho vissuto in prima persona - spiega Roberto Locatelli - e i due ragazzini del Team Italia hanno davvero stoffa, per loro fare l'intero campionato del mondo è un sogno ma devono stare con i piedi per terra».

Anche i giovani che correranno in campo nazionale hanno buone speranze di emergere: «Sono tutti giovanissimi vanno veloci e hanno le idee chiare - dice Ezio Gianola - bisogna tenerli un po' a freno data l'età ma quando sono in pista danno sempre il meglio. Trovo splendida l'idea della nostra Federmoto di creare un vivaio partendo proprio dalla 125».

Oscar Malugani

